

La città, i nodi

Chioschi, il raid dei gestori contro cronista de Il Mattino

LA VERTENZA LUNGOMARE

Giuseppe Crimaldi

Doveva essere la giornata dell'incontro e del chiarimento. Alla fine si è trasformata in un'assurda, incommensabile rissa. Sono stati alcuni titolari dei chioschi del lungomare a scatenare il caos, e per di più sotto le finestre del sindaco, a piazza Municipio: è qui che il nostro collega Gennaro Di Biase - presente sul posto per seguire l'incontro previsto ieri pomeriggio a Palazzo San Giacomo - è stato affrontato e minacciato dai chioscai. Il tentativo di aggressione è stato sventato grazie al pronto intervento degli agenti di polizia municipale e di una pattuglia della Questura.

Alla luce di quanto avvenuto, l'amministrazione presieduta da Gaetano Manfredi ha deciso così di annullare l'incontro previsto.

L'ASSALTO

È successo tutto in una manciata di secondi. Intorno alle 16,30 Di Biase era in piazza Municipio per seguire l'incontro che avrebbe dovuto portare a uno spiraglio, se non ad una soluzione, alla vertenza dei circa venti chioschi in zona lungomare chiusi dal Comune per irregolarità amministrative. Il cronista aveva anche concordato un incontro con il portavoce degli acquafrescai, il quale civilmente si era reso disponibile a dare un diritto di replica ad alcuni colleghi.

Ma, all'improvviso, si sono materializzate due persone: la prima ha iniziato a inveire accusando il Mattino di "scrivere cose che non ci piacciono"; il secondo, ancora più a muso duro, ha dato sfogo iniziando a insultare e minacciare il giornalista, tentando

► Minacce, insulti e intimidazioni: in due tentano di aggredire il giornalista



IL CASO A sinistra, il blitz della Municipale che ha chiuso i chioschi. A destra: i manifestanti, ieri, a Palazzo San Giacomo NEAPHOTO

«QUELLO CHE SCRIVI NON CI PIACE»
EVITATO PER UN SOFFIO
IL CONTATTO FISICO
ALL'INGRESSO
DI PALAZZO SAN GIACOMO

persino un contatto fisico. A quel punto Di Biase ha intuito che la situazione stava diventando incontrollabile e si è allontanato, raggiungendo gli agenti che presidiano l'ingresso di Palazzo San Giacomo: e solo allora i due facinorosi si sono dileguati. Il comportamento indegno di po-

► Il Comune annulla l'incontro previsto: «Inaccettabili i toni di prevaricazione»



chi, alla fine, ha determinato l'annullamento dell'incontro programmato in Comune. Poco dopo l'aggressione verbale al giornalista, Palazzo San Giacomo ha diramato la seguente nota: «È stato annullato l'incontro con i titolari dei chioschi, previsto oggi (ieri, ndr) a Palazzo San

ORDINE DEI GIORNALISTI
E SINDACATO UNITARIO:
«GUAÌ A COMPRIMERE
IL DIRITTO A INFORMARE
SIAMO TUTTI AL FIANCO
DEL COLLEGA»

Giacomo con il vicesindaco Lieto e gli assessori Armato e De Iesu, dopo che i manifestanti riuniti in presidio in piazza Municipio si sono rivolti con toni oltraggiosi ed atteggiamenti aggressivi ed intimidatori verso un giornalista che raccoglieva notizie sull'incontro».

«Sono sempre da stigmatizzare con forza i toni e l'atteggiamento di prevaricazione nei confronti della libera stampa - conclude il comunicato - che va difesa e tutelata per il ruolo indispensabile che svolge. Pertanto, l'incontro previsto con i chioscai è stato annullato in segno di solidarietà nei confronti del giornalista e l'amministrazione sarà nuovamente disponibile, anche a breve, non appena i toni ritorneranno idonei per un civile confronto».

Gennaro Di Biase proprio alla vigilia dell'incontro che si sarebbe dovuto tenere con l'amministrazione comunale, aveva firmato sul Mattino un articolo che faceva il punto - con obiettività e chiarezza - sulla vertenza in atto.

LA SOLIDARIETÀ

Sull'episodio accaduto ieri pomeriggio sono intervenuti anche l'Ordine dei Giornalisti della Campania ed il Sindacato unitario giornalisti Campania, che hanno espresso apprezzamento per la decisione del Comune di Napoli di annullare l'incontro con una delegazione dei titolari dei chioschi. Ordine dei Giornalisti e Sgc sono al fianco del collega, esprimendo piena solidarietà e annunciando sin da adesso ogni azione a sua tutela. «La libertà di manifestare deve essere garantita a tutti - conclude la nota congiunta - ma nessuna ragione può comprimere il diritto all'informazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA


antro 2024
FESTIVAL
quarta edizione

**MENS
AGITAT
MOLEM** | la mente
muove
la materia

parco
archeologico
campi
fleorei

MINISTERO
DELLA
CULTURA

MUSEI ITALIANI

f @ X v
PAFLEG.CULTURA.GOV.IT

dal **30 agosto**
al **15 settembre**
CASTELLO DI BAIÀ

venerdì

30 AGOSTO ore 21:00
Del Blue (ed altre essenze)
A cura di: Associazione ASPRO CUORE

sabato

31 AGOSTO ore 21:00
Moby Dick: l'incantatrice
A cura di: Associazione Baba Yaga

domenica

1 SETTEMBRE ore 21:00
Ra di Spina
A cura di: Futura dischi s.r.l.s.

venerdì

6 SETTEMBRE ore 21:00
Corto Maltese e Irene di Boston
A cura di: Lib Associazione sociale

sabato

7 SETTEMBRE ore 21:00
Gaius Plinius Secundus.
L'ultimo viaggio di Plinio il Vecchio
A cura di: T.T.R. Il Teatro di Tato Russo

domenica

8 SETTEMBRE ore 21:00
De Rerum Natura
A cura di: MDA Produzioni Danza

mercoledì

11 SETTEMBRE ore 21:00
Commedia&Arte.
Teatro, improvvisazione e coinvolgimento con Markus Kupferblum e le sue maschere
A cura di: Fondazione Il Canto di Virgilio

giovedì

12 SETTEMBRE ore 18:30
Immagini e segni fonetici nella "più antica scrittura d'Europa"
Conferenza di Matilde Civitillo, Università della Campania "Luigi Vanvitelli"

venerdì

13 SETTEMBRE ore 21:00
Sibille: oracoli e divinazioni in forma moderna
A cura di: Associazione F.pl. femminile plurale

sabato

14 SETTEMBRE ore 21:00
Il mare che ci unisce
A cura di: Associazione Art Garage

domenica

15 SETTEMBRE ore 21:00
Francesco Montanari in "Menecmi"
A cura di: Savà Produzioni Creative



SCOPRI
DI PIÙ